



Città di Minerbio

Provincia di Bologna

2° SETTORE PIANIFICAZIONE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

C O P I A

Determinazione n. 112 del 11/08/2011

Oggetto: AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER COLLAUDO STATICO E COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO RELATIVAMENTE AI LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DEL CAPOLUOGO

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno UNDICI del mese di AGOSTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 30/12/2010 di approvazione del Piano Economico di Gestione 2011 con la quale i Responsabili Titolari di Posizione Organizzativa e Responsabili di Servizio sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse all'oggetto, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dai vigenti regolamenti dei contratti;
- il provvedimento sindacale prot. n. 18254 del 02/12/2009 integrato con provvedimento n. 19591 del 31/12/2009 con il quale sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 17/11/2010 e' stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di cui all'oggetto dal quale risulta una spesa complessiva di € 600.000 di cui € 399.670,14 per lavori a base d'asta e € 200.329,86 per IVA, spese tecniche e somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con determinazione n. 60 del 13/03/2011 adottata dal responsabile del 2° Settore si procedeva a:
acquisire e approvare le risultanze delle operazioni di gara esperita dall'Ufficio gare e contratti dell'Unione Intercomunale Terre di Pianura per l'affidamento dei lavori di "Ampliamento del cimitero comunale di Minerbio Capoluogo";
dare atto che l'impresa aggiudicatrice dei lavori in oggetto risultava essere la ditta Felsinea di Medicina (BO) per un importo contrattuale di € 320.095,75, oneri inclusi provvedendo nel contempo ad assumere il relativo impegno di spesa;
- in data 2/05/2011 sono stati consegnati definitivamente i lavori di cui trattasi ai sensi e per gli effetti degli art. 129 e 130 del DPR 554/99 come risulta dal verbale in pari data.

Considerato che si rende necessario attivare le procedure per la realizzazione del collaudo statico e del collaudo tecnico amministrativo nei tempi e con le modalità previsti dall'art. 141 Dlgs. 163 del 12/04/2006;

Rilevato che è necessario, per l'espletamento delle procedure di cui sopra, avvalersi di figure tecniche dotate di specifiche competenze in materia;

Osservato che all'interno dell'organico dell'Amministrazione non risulta personale con idonea qualifica tecnica a ricoprire tale incarico e che pertanto occorre nominare un tecnico di elevata e specifica qualifica tecnica;

Ritenuto pertanto che, nell'ambito dei lavori in argomento, si rende opportuno affidare l'incarico a professionista esterno per gli adempimenti connessi al collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo;

Rilevato che:

- che l'art. 125, commi 10 e 11 in particolare, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. disciplina, unitamente ad alcune disposizioni del D.P.R. n. 384/2001, i procedimenti per le spese in economia relativi all'acquisto di beni e/o servizi;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 14/09/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori".

Tenuto conto che:

- nel suindicato regolamento, all'Allegato A sono state individuate le tipologie di servizi e beni acquistabili mediante ricorso alle procedure in economia, con determinazione del relativo valore massimo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 125, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, entro i limiti massimi di importo definiti dallo stesso decreto;
- nella classificazione dei servizi acquisibili rientrano anche le prestazioni professionali, tra le quali rientrano attività di progettazione, direzione lavori, collaudo, indagine e attività di supporto al responsabile unico del procedimento riferibili all'ambito di applicazione dell'art. 91, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, per valori inferiori a 100.000 euro.

Richiamata la determinazione n. 4/2007 del 29 marzo 2007 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;

Considerato che è stato interpellati come professionista esterno l'ing. Fabrizio Di Francescantonio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 4794/A, residente a Bologna in via Pietralata n. 34, CF DFRFRZ62T20A944W;

Dato atto che il suddetto professionista ha confermato la propria disponibilità ad accettare l'incarico presentando formale preventivo pervenuto in data 3/06/2011 registrato al prot. n. 8831, per un compenso complessivo pari a € 6.352,00 (Iva e oneri di legge esclusi);

Atteso che il professionista incaricato potrà avvalersi di consulenti specialistici che saranno tenuti a sottoscrivere tutti gli elaborati;

Rilevato che:

- la tipologia ed il valore del servizio da affidare esternamente corrispondono alla fattispecie ed al limite di spesa individuati dall'Amministrazione per l'utilizzo delle procedure in economia ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006;
- il valore del servizio, inferiore ai 20.000,00€, consente all'Amministrazione l'affidamento diretto dello stesso, in base a quanto previsto dall'art. 125, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006, ultimo periodo;
- il vigente "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori", approvato con Delibera di C.C. n. 51 del 14/09/2009, ai sensi

dell'Art.4 c.2 prevede la possibilità di affidare direttamente anche prestazioni tecniche professionali il cui importo sia non superiore ai € 20.000,00 IVA esclusa.

Ravvisata la necessità di assumere per il conferimento degli incarico in oggetto un impegno complessivo di spesa di € 7.927,30 (Iva e oneri di legge compresi);

Dato atto che il bilancio comunale all'intervento "Acquisizione di beni immobili" codice 2100501 al capitolo 11045 " Manutenzione straordinaria cimitero" presenta la necessaria copertura finanziaria per l'affidamento in oggetto;

Rilevato che l'incarico di cui sopra e' essenziale per l'ultimazione dell'opera in oggetto;

Rilevato che la realizzazione e quindi la fruibilita' dell'opera in oggetto e' obiettivo prioritario per questa Amministrazione data l'ormai esigua disponibilita' di loculi nel cimitero di Minerbio Capoluogo;

Ritenuto conseguentemente prioritario, come da indirizzi politici ricevuti provvedere alla realizzazione del lavoro pubblico oggetto della presente determinazione, nonostante le difficolta' per il rispetto degli obiettivi del patto di stabilita' ;

Atteso che il Responsabile del Settore Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio provvederà a sottoscrivere un disciplinare d'incarico con il professionista incaricato nel quale verranno precisati nel dettaglio oneri e compiti a carico dello stesso;

Visto il disciplinare d'incarico allegato al presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il disciplinare d'incarico professionale nel testo che viene allegato alla presente determinazione perché ne faccia parte integrante e sostanziale;

Visti:

- l'art. 31 del regolamento di contabilità, approvato con Delibera di C.C. n. 21 del 15/04/97;
- l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Ritenuto altresì di procedere in tal senso,

determina

1) di affidare, per i motivi esposti in premessa, incarico professionale per gli adempimenti connessi al collaudo statico e collaudo tecnico amministrativo e relativi all'intervento di ampliamento del cimitero comunale del Capoluogo, all'ing. Fabrizio Di Francescantonio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bologna al n. 4794/A, residente a Bologna in via Pietralata n. 34, CF DFRFRZ62T20A944W secondo quanto indicato nel disciplinare d'incarico, allegato alla presente determina perché ne faccia parte integrante e sostanziale.

2) di prendere atto che il vigente "Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori", approvato con Delibera di C.C. n. 51 del 14/09/2009, ai sensi dell'Art.4 c.2 prevede la possibilità di affidare direttamente

anche prestazioni tecniche professionali il cui importo sia non superiore ai € 20.000,00 IVA esclusa.

3) di impegnare, per quanto indicato al punto n. 1, a favore del professionista suindicato, le relative somme (€ 7.927,30) imputandole all'intervento "Acquisizione di beni immobili" codice 2100501 (Registrazione interna corrispondente al capitolo 11045 "Manutenzione straordinaria cimitero" (SIOPE 2117) RP/09 - i.s. - 642 /09, sub i.s. 22;

4) di dare atto che verrà sottoscritto dal Responsabile del II Settore il rispettivo disciplinare di incarico contenente le norme che regolano l'espletamento da parte del professionista incaricato delle attività affidate e di cui si approva lo schema allegato al presente atto;

5) Di dare atto delle considerazioni sul patto di stabilità' espone nella parte narrativa;

6) di provvedere alla liquidazione dei compensi secondo quanto indicato nel disciplinare allegato a seguito di apposite note presentate a questo Ente, viste dal Responsabile del 2° Settore, nella salvaguardia e nel rispetto dei termini previsti dal patto di stabilità'.

7) di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di cui all'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
f.to Davide Baraldi

3° SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E CONTROLLO

Visto per la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Minerbio lì, 24/08/2011

F.to Il Responsabile del Settore

Allegato alla determinazione n. _____ del _____ -

L'anno duemilaundici il giorno ... del mese di ... in ..., nella Residenza Municipale di ..., con la presente scrittura privata, previa rinuncia all'assistenza di testimoni,

TRA

Il Sig. ... del Comune di ... con sede in ... che agisce in virtù del provvedimento ..., ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ... del

E

l'ing. Di Francescantonio Fabrizio, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bologna col n° 4964, con studio in Bologna – Via Pietralata n. 34,

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1. Affidamento incarico

Il Comune di Minerbio si affida all'ing. Di Francescantonio Fabrizio il collaudo statico delle strutture ed il collaudo tecnico amministrativo delle opere di ampliamento del cimitero comunale del Capoluogo.

Art. 2. Svolgimento incarico

Il professionista incaricato svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione.

Indicazioni più precise potranno essere oggetto di specifiche comunicazioni del Responsabile del Procedimento.

Il professionista incaricato resta obbligato all'osservanza delle norme del Regolamento approvato con DPR 207/2010 e della normativa in materia di opere pubbliche.

Dovranno inoltre effettuare tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

Dovranno essere svolte almeno le seguenti prestazioni/attività:

- esame del progetto delle strutture/impianti e fascicoli allegati;
- acquisizione della documentazione redatta dalla direzione lavori;
- acquisizione certificati di qualità dei materiali e dichiarazioni di conformità;
- redazione del verbale di collaudo finale statico e tecnico amministrativo;
- altre documentazioni e/o verifiche, su semplice richiesta della direzione lavori, del RUP o comunque dalla Amministrazione Comunale.

Nell'esecuzione dell'incarico il professionista incaricato potrà avvalersi della collaborazione di consulenti e specialisti, il cui nominativo deve essere comunicato preventivamente al Comune. Unico Responsabile del rapporto professionale ed interlocutore dell'Amministrazione Comunale resta in ogni caso il sottoscrittore del presente disciplinare.

La documentazione da fornirsi al collaudatore verrà fornita in originale e dovrà essere restituita a collaudo ultimato.

Art. 3. Tempi e penale

Il professionista incaricato si impegna a redigere e consegnare:

- il collaudo statico in n. 4 copie entro 60 giorni dalla ultimazione delle opere strutturali disposta dalla DL;
- il collaudo tecnico amministrativo in n. 4 copie entro 150 giorni dall'ultimazione dei lavori complessivi disposta dalla DL.

Per ogni giorno di ritardo, riferito ad ogni singola fase e scadenze parziali, si applicherà una penale di euro 20,00 che sarà trattenuta sul compenso dovuto al Tecnico Incaricato.

Nel caso in cui il ritardo ecceda i giorni 30 (trenta), ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso il professionista incaricato, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso di spese relativi all'opera eventualmente svolta e non consegnata.

Art. 4. Calcolo onorario

Per il calcolo delle competenze relative alle prestazioni professionali si farà preciso riferimento, ai sensi dell'art. 210, c. 2, DPR 554/99, alla Tariffa Nazionale per Ingegneri ed Architetti (legge 02.03.1949 n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni).

Ad eventuali ulteriori compensi non previsti nel presente disciplinare si applica la riduzione nella misura del 20% ai sensi di quanto previsto dal comma 12 bis dell'art. 4 del DL 02.03.1989 n. 65 convertito con modificazioni in legge 26.04.1989 n. 155.

L'onorario comprende tutto quanto dovuto al professionista incaricato per l'assolvimento dell'incarico, incluse le spese di studio necessarie ad esso.

Oltre all'onorario di cui all'art. 5, null'altro spetta al tecnico incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente disciplinare.

Art. 5. Determinazione onorario

L'importo dell'onorario è calcolato in € 6.352,00 (IVA e CNPAIA esclusi).

Tale importo comprende, secondo quanto previsto dalla normativa sulla Tariffa Professionale, il compenso per il rimborso spese e compensi accessori.

Tutte le spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico del tecnico incaricato.

In particolare sono a carico dell'appaltatore le spese per le ulteriori operazioni di collaudo rese necessarie per accertare l'intervenuta eliminazione delle mancanze e dei difetti riscontrati dal collaudatore, ai sensi dell'art. 37 DM LLPP 145/2000.

Art. 6. Modalità di pagamento dell'onorario

L'onorario verrà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- 60% a ultimazione lavori complessivi, disposta dalla DL;
- 40% alla data di emissione del certificato di collaudo.

I pagamenti di cui sopra verranno effettuati entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento delle relative parcelle/fatture (a tal fine fa fede il timbro di arrivo del Protocollo Generale del Comune), emesse dal professionista incaricato, nella salvaguardia e nel rispetto del patto di stabilità.

Qualora per la liquidazione delle competenze professionali occorresse attendere la somministrazione di fondi da parte di altri enti o istituti di credito, i suddetti 90 giorni decorreranno dalla effettiva erogazione di tali somme al Comune.

Art. 7. Onere delle spese

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, trattandosi di prestazione assoggettata ad IVA ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131, allegato A) parte 2°. Le spese del presente atto sono a carico del professionista incaricato.

Art. 8. Incompatibilità

Il professionista incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge (in particolare il D.Lgs. 163/2006 e il DPR 207/2010), ordinamento professionale o contrattuali, e si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Con la sottoscrizione del presente atto il professionista incaricato dichiara di non essere iscritto nel casellario presso l'Autorità sui Lavori Pubblici.

Art. 9. Sospensione e revoca dell'incarico

Il Comune ha la facoltà di sospendere o revocare l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al professionista incaricato.

In tal caso il professionista incaricato ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per il lavoro effettuato fino alla data della sospensione o revoca, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretto.

Qualora il Comune intenda dare corso al completamento dell'incarico, sia in caso di sospensione che di revoca, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell'incarico.

Qualora invece la sospensione o revoca dell'incarico avvenga per difetto dello studio e per inattendibilità tecnica ed economica, al professionista incaricato non sarà dovuto alcun compenso, senza possibilità di opposizione o reclamo. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione comunale di ottenere il risarcimento dei danni subiti. Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. la risoluzione si verifica di diritto, mediante semplice denuncia, quando l'Amministrazione dichiara all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva.

Art. 10. Recesso dall'incarico

Il recesso dell'incarico da parte del professionista incaricato comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 11. Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione del presente disciplinare che non sia stato possibile comporre in via amministrativa, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, è deferita alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

È in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato previsto dagli artt. 806 e seguenti del codice di Procedura Civile. Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro di Bologna.

Art. 12. Conclusioni

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dal Comune di Minerbio affidato e dal professionista incaricato accettato e sarà dal medesimo adempiuto secondo le norme vigenti in materia.

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alla legge 2 marzo 1949 n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le parti stabiliscono sin da ora di sottoporre alle necessarie modifiche o integrazioni il presente atto qualora disposizioni legislative intervenute successivamente alla sottoscrizione ne prevedessero o solo consigliassero, anche per esclusive ragioni di tutela di pubblici interessi, la necessità.

Letto, confermato e sottoscritto.